

Nota Informativa Rischi NIR.HS.0001 Rev. 1 del 1/10/2019 PAG. 1 DI 14

#### **ARGOMENTO**

## NOTA INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI PER LA PIATTAFORMA RIFIUTI DI FERRARA

#### CAMPO DI APPLICAZIONE

Piattaforma di Stoccaggio di Rifiuti Pericolosi e Non Pericolosi di HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l. – Ferrara (FE)



## DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

• EME.HS.0002 - Piano di Emergenza - Piattaforma di Stoccaggio di Rifiuti Pericolosi e Non Pericolosi di Ferrara (FE)

Rev.	Sintetico modifiche	data
1	Revisione	1/10/2019

Stato	Funzione	Firma
Redazione	QSA Herambiente S.p.A.	fredo fem
Verifica processo	Responsabile Gestione Stoccaggi (Roberto Boschi)	
Verifica coerenza Sistema QSA	QSA Herambiente S.p.A. (RSPP Nicoletta Lorenzi)	Ruy
Approvazione	Amministratore Delegato (Maurizio Giani)	Thomas



Nota Informativa Rischi NIR.HS.0001 Rev.1 del 1/10/2019

PAG. 2 DI 13

## **INDICE**

Рī	reme	essa	3
1	De	escrizione del Complesso Impiantistico	4
		orme comportamentali	
	2.2	Norme comportamentali generali – Viabilità all'interno dell'impianto HASI Norme comportamentali generali – Svolgimento di attività presso l'impianto	
	HAS1	I	8
	2.4	Norme aggiuntive per i soggetti conferenti rifiuti	8
		Norme comportamentali generali - Visitatori	
	2.6	Norme comportamentali generali - Rispetto ambientale	. 11
	2.7	Collaborazione con i lavoratori del committente	. 11
3	Νo	orme comportamentali in caso di emergenza	12
4	Pe	ricoli e rischi presenti nel complesso impiantistico	12
5	Mis	sure di prevenzione e protezione	13

## **ELENCO APPENDICI**

APPENDICE A1: Rischi presenti nella Piattaforma Rifiuti

## **ELENCO ALLEGATI**

ALLEGATO 1: Planimetria dei punti di rilievo fonometrico



Nota Informativa Rischi NIR.HS.0001 Rev.1 del 1/10/2019

PAG. 3 DI 13

#### **Premessa**

Nel seguito vengono riportate informazioni, istruzioni e disposizioni rivolte alle Imprese che per ragioni di lavoro impegnano personale ed attrezzature all'interno delle aree di pertinenza della **Piattaforma Rifiuti ubicata a Ferrara (FE), in via Cesare Diana 32**.

Esse rappresentano precise esigenze del Complesso in quanto costituiscono completamento delle norme di legge e delle norme specifiche riportate nei singoli ordini/contratti/capitolati e devono essere applicate rigorosamente.

Rientra nei principi dell'Azienda il perseguimento dell'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela dell'incolumità pubblica.

Si fa pertanto affidamento alla massima collaborazione delle Imprese operanti all'interno dello stabilimento, dei loro Responsabili e delle figure preposte alla vigilanza sulla conduzione delle attività in sicurezza, affinché, con opera di preventiva formazione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica qualificata e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti ed infortuni sul lavoro.

In impianto i lavori vengono eseguiti solo se autorizzati da Permesso di Lavoro sul quale sono evidenziati i rischi individuati, le azioni di prevenzione da attuare ed i DPI che il personale esecutore potrebbe utilizzare in relazione ai rischi specifici ambientali dei luoghi in cui viene chiamato ad operare, ovvero per certe tipologie di attività (ad esempio di carattere continuativo) comunque solo se preventivamente autorizzati dal Responsabile di Impianto o suo delegato.

L'Impresa riconosce di sua esclusiva pertinenza e responsabilità l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza, salute e ambiente, la predisposizione e l'applicazione di tutte le cautele antinfortunistiche necessarie, nonché la necessità di formare i propri dipendenti sulla base delle informazioni fornite dall'Azienda, relativamente ai rischi presenti in stabilimento, prima che questi siano ammessi all'interno dello stabilimento stesso.



Nota Informativa Rischi NIR.HS.0001 Rev.1 del 1/10/2019

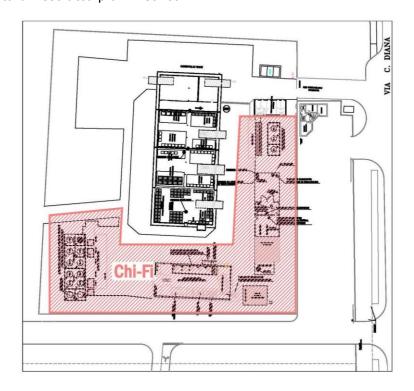
PAG. 4 DI 13

## 1 <u>Descrizione del Complesso Impiantistico</u>

SOCIETA'	HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l. (HASI)
SEDE LEGALE	Viale C. Berti Pichat 2/4, Bologna
DATORE DI LAVORO	Dott. Maurizio Giani
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott.ssa Nicoletta Lorenzi
SEDE DEL COMPLESSO	Via Cesare Diana n. 32, Ferrara (FE) 44124

All'interno dell'area di pertinenza dell'impianto è presente un impianto chimico-fisico, ad oggi dismesso e reso inaccessibile al personale interno ed esterno anche previo idonea cartellonistica, ed un deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi post-conferimento. La Piattaforma di Stoccaggio è aperta nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 16.06 e rimane chiusa sabato, domenica e nei giorni festivi tutto il giorno.

Di seguito si riporta un estratto planimetrico.



Le zone tratteggiate in rosa rappresentano le aree di pertinenza dell'impianto di trattamento chimico-fisico di reflui industriali liquidi (DISMESSO).



Nota Informativa Rischi NIR.HS.0001 Rev.1 del 1/10/2019

PAG. 5 DI 13

Si riporta ora una breve descrizione dell'impianto in esame.

#### CENTRO DI STOCCAGGIO E PRETRATTAMENTO CHIMICO-FISICO DI RIFIUTI

All'interno del sito è possibile distinguere le seguenti macro-aree:

- Trattamento chimico-fisico dei rifiuti liquidi (DISMESSO);
- Deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- Utilities.

#### Trattamento chimico-fisico dei rifiuti liquidi

Le aree di pertinenza dell'impianto di trattamento chimico-fisico dei rifiuti liquidi sono da tempo fuori esercizio e comunque mai in esercizio sotto la titolarità HASI. L'accesso a tali aree è interdetto, anche attraverso l'utilizzo di opportuna cartellonistica di divieto d'accesso ai non autorizzati.

#### Deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi

I rifiuti conferiti alla Piattaforma HASI vengono stoccati principalmente all'interno di un capannone chiuso, avente una superficie di 1.440 m², o in alternativa in container/cassoni scarrabili chiusi posizionati nel piazzale esterno. Il capannone è suddiviso in due settori (denominati anche "vasche") e separati tra loro:

- Il primo settore è destinato al deposito di rifiuti anche infiammabili ed è separato dalla restante area del capannone, a tutta altezza, con pannelli tagliafuoco;
- Nel secondo settore invece vengono stoccati rifiuti incombustibili o comunque poco combustibili e limitate quantità di rifiuti combustibili non infiammabili opportunamente posizionati.

I rifiuti entrano in Impianto imballati e chiusi ermeticamente, vengono quindi stoccati su bancali e contenuti in fusti, taniche, gabbie (da circa 1-2 m³), cisternette (da circa 1 m³), big bag, ecc. L'intera area di stoccaggio al chiuso è semi-interrata così da costituire due bacini di contenimento per tamponare eventuali rischi di contaminazione in caso di sversamenti accidentali.

Nella zona antistante il capannone è presente un piazzale di movimentazione dei rifiuti, anch'esso dotato di vasca di contenimento ed una zona di carico/scarico coperta.

#### **Utilities**

A servizio dell'impianto e funzionalmente connessi ad esso sono presenti i sequenti servizi:



Nota Informativa Rischi NIR.HS.0001 Rev.1 del 1/10/2019

PAG. 6 DI 13

- Box Uffici;
- Spogliatoi per il personale;
- Piazzali e viabilità;
- Rete fognaria nera e bianca (compresa la vasca di prima pioggia).



Nota Informativa Rischi NIR.HS.0001 Rev.1 del 1/10/2019

PAG. 7 DI 13

## 2 Norme comportamentali

## 2.1 Norme comportamentali generali – Ingresso presso l'impianto HASI

- 1. Chiunque acceda all'impianto è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose di HASI o di terzi, durante le operazioni effettuate all'interno degli impianti HASI, che si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo
- 2. È consentito l'accesso all'impianto solo al personale autorizzato e presente negli elenchi consegnati al referente aziendale.
- 3. Chiunque acceda/esca dagli impianti deve rispettare le procedure aziendali di riconoscimento e registrazione e segnalare la propria presenza al personale dell'impianto.
- 4. Chiunque acceda è obbligato ad avere a disposizione il tesserino di riconoscimento e conoscere la lingua italiana.
- 5. In caso di sosta presso gli impianti è fatto obbligo ai conducenti dei mezzi di spegnere il motore.
- 6. Tutti i mezzi che sostano sulla pesa per le attività amministrative di accesso o uscita dagli impianti devono avere il motore spento
- 7. Entrati nel perimetro dell'impianto, gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico rifiuti, devono fermarsi sulla piattaforma della pesa ed attendere la pesatura e registrazione nel rispetto delle apposite procedure di accettazione.
- 8. I mezzi ammessi in impianto devono essere conformi alla normativa vigente con specifica attenzione a quanto previsto dal codice della strada (in particolare all'usura degli pneumatici, divieto di sovraccarico, ecc.), essere sottoposti a periodiche verifiche ed alle manutenzioni previste al mezzo ed ai suoi accessori da parte del costruttore.

## 2.2 Norme comportamentali generali - Viabilità all'interno dell'impianto HASI

- a. Durante la guida dei mezzi all'interno dell'impianto, mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate;
- b. Rispettare le indicazioni fornite dalla segnaletica fissa (orizzontale e verticale) presente sull'impianto, dai dispositivi luminosi e acustici dei mezzi e dagli operatori del reparto.
- Indossare i dispositivi di protezione individuale idonei alle operazioni da svolgere ed in particolare indumenti ad alta visibilità qualora si transiti a piedi nelle aree di circolazione interna;
- d. La velocità massima consentita a tutti i mezzi è di 30 km/ora (salvo condizioni più restrittive opportunamente segnalate). Tutte le fasi di avvicinamento alla zona di scarico devono essere svolte mantenendo una velocità definibile "a passo d'uomo";
- e. Nel caso vi sia la presenza di pedoni o nel caso le distanze di sicurezza nei confronti dei mezzi vicini non siano rispettate, è fatto obbligo a tutti i conducenti di arrestare il proprio mezzo senza compiere alcuna operazione e di attendere il ripristino delle normali condizioni di esercizio in sicurezza.



Nota Informativa Rischi NIR.HS.0001 Rev.1 del 1/10/2019

PAG. 8 DI 13

# 2.3 Norme comportamentali generali – Svolgimento di attività presso l'impianto HASI.

- 1. Accedere solo ed esclusivamente alle aree a cui si è stati autorizzati; non allontanarsi dall'area assegnata.
- 2. Chiunque è responsabile dei rischi propri dell'arte o mestiere che esercita, nonché della propria e dell'altrui sicurezza relativamente all'impiego di idonei mezzi di lavoro e all'appropriato uso dei mezzi di protezione personale.
- 3. Segnalare immediatamente al personale tecnico HASI la presenza di rischi imprevisti, l'impossibilità di operare seguendo la presente procedura, le indicazione fornite dal personale HASI (anche tramite il permesso di lavoro).
- 4. Chiunque è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere. In particolare per tutti è necessario almeno indossare:
  - indumento/gilet ad alta visibilità;
  - scarpe di sicurezza;
  - altri DPI previsti nella segnaletica d'obbligo del sito o nel permesso di lavoro.
- 5. Rispettare le istruzioni consegnate dal personale dell'impianto.
- 6. Seguire scrupolosamente quanto indicato nel corso della riunione di coordinamento.

## 2.4 Norme aggiuntive per i soggetti conferenti rifiuti

- a. I mezzi che possono accedere allo scarico devono avere caratteristiche di funzionamento conformi alle specifiche del costruttore;
- b. In caso di discesa dal mezzo accertarsi che non siano presenti veicoli in transito nelle vicinanze; è fatto divieto di allontanarsi dal mezzo stesso (se non indicato diversamente dal responsabile unità o suo delegato o in caso di emergenza);
- c. Il trasportatore, per recarsi dalla pesa alla zona di scarico, deve effettuare esclusivamente il percorso consentito senza deviazioni o soste intermedie;
- d. In fase di scarico è responsabilità dell'autista conferitore assicurare la stabilità del mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali;
- e. Completato lo scarico allontanarsi dal piazzale rispettando le procedure relative alla circolazione dell'impianto. L'eventuale rimozione di residui di rifiuti dal cassone, dai predellini e dai parafanghi deve essere effettuata nell'area di scarico senza superare la seconda linea rossa e comunque rimanendo ad almeno 3 m dal battiruota.
- f. In fase di avvenuto scarico di un mezzo dotato di cuffia posteriore è assolutamente proibita la pulizia della parte posteriore del mezzo o sostare nell'area del raggio di azione della cuffia posteriore senza prima averla abbassata completamente.
- g. In caso il conducente sia accompagnato da altro operatore, quest' ultimo può svolgere le attività a terra previste a carico del conducente. In ogni caso un solo operatore è autorizzato a scendere dal mezzo per svolgere le operazioni di scarico dei rifiuti, salvo



Nota Informativa Rischi NIR.HS.0001 Rev.1 del 1/10/2019

PAG. 9 DI 13

diverse disposizioni riportate nelle procedure aziendali, fermo restando quanto disposto al punto 24 della presente Nota Informativa.

#### **Divieti:**

- a. E' vietato fumare o assumere cibi o bevande al di fuori degli specifici spazi presenti presso l'impianto;
- b. È vietato impiegare lavoratori di età inferiore a 16 anni;
- c. È vietato impiegare lavoratori di età compresa tra 16 e 18 anni in condizioni di lavoro pericolose;
- d. E' vietato accedere all'impianto con mezzi in sovraccarico;
- e. E' vietato accendere fiamme libere ed utilizzare altre potenziali fonti di innesco, se non debitamente autorizzati;
- f. E' vietato introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche;
- g. E' vietato ostruire con materiale, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione e senza le necessarie segnalazioni;
- h. È vietato parcheggiare il mezzo ove non specificatamente indicato;
- i. E' vietato appropriarsi, senza averne titolo, di qualsiasi bene naturale o manufatto presente all'interno dell'impianto;
- j. E' vietato intrattenersi all'interno dell'area oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso e/o di transito;
- k. I lavoratori di ditte esterne non possono utilizzare attrezzature di lavoro di proprietà di HASI, se non dopo essere stati preventivamente autorizzati;
- I. È vietato rimuovere o danneggiare gli impianti ed i presidi antincendio ed antinfortunistici o ingombrare le aree circostanti a questi;
- m. È vietato prelevare acqua dagli idranti antincendio;
- n. È vietato introdurre in fognatura qualsiasi tipo di sostanza liquida tossica;
- o. È vietato abbandonare rifiuti presso il sito;
- p. È vietato trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni di mezzi in movimento;
- q. È vietato salire sui rifiuti caricati nei cassoni;
- r. È vietato usufruire di qualsiasi servizio (acqua, gas, corrente elettrica, telefono, ecc.) ad eccezione del servizio igienico ad uso pubblico;
- s. È vietato svuotare le vasche di raccolta percolamenti dei mezzi adibiti alla raccolta rifiuti.

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti sopra elencati saranno motivo di immediato allontanamento dalle aree di proprietà di HASI e saranno sospese le autorizzazioni di conferimento, fatte salve eventuali azioni legali a carico dei trasgressori.

#### 2.5 Norme comportamentali generali - Visitatori

1. I visitatori possono accedere presso gli impianti solo dopo essersi registrati e solo se accompagnati da personale HASI.



Nota Informativa Rischi NIR.HS.0001 Rev.1 del 1/10/2019

PAG. 10 DI 13

- 2. Le attività dei visitatori non devono interferire per alcun motivo con le attività produttive dell'area impiantistica.
- 3. I visitatori che accedono agli impianti possono percorrere autonomamente, dopo essere stati autorizzati e avere effettuato la registrazione, solo i tratti tra la portineria e le zone uffici. Eventuali accessi agli impianti o alle zone operative possono avvenire solo se accompagnati da personale HASI, o altri da questi autorizzati e solo se muniti dei prescritti DPI per le zone a cui si accede.



Nota Informativa Rischi NIR.HS.0001 Rev.1 del 1/10/2019

PAG. 11 DI 13

## 2.6 Norme comportamentali generali - Rispetto ambientale

Aspetto Ambientale	Norme comportamentali
Emissioni atmosferiche	È responsabilità della ditta:  - Garantire che le emissioni dei propri automezzi siano periodicamente verificate secondo quanto previsto dalla normativa vigente;  - Comunicare al Responsabile Impianto eventuali emissioni prodotte durante la lavorazione (es. utilizzo di gruppi elettrogeni) ed utilizzare le apparecchiature solo dopo specifica autorizzazione.
Scarichi Idrici	È vietato:  - Introdurre sostanze in fognatura: tutti i reflui delle lavorazioni devono essere raccolti e trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento a cura della ditta stessa. In caso di sversamento accidentale di sostanze, al fine di prevenire eventuali inquinamenti degli scarichi idrici sia in pubblica fognatura che in acque superficiali, la ditta è tenuta a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto.
Rumore	La ditta è responsabile delle emissioni di rumore generate all'interno del Sito: deve garantire il rispetto delle normative, soprattutto nel caso di apparecchiature particolarmente rumorose.
Sostanze pericolose	<ul> <li>La ditta deve: <ul> <li>Comunicare preventivamente l'impiego di eventuali sostanze pericolose nelle lavorazioni e comunicare al Responsabile Impianto le aree di stoccaggio provvisorio di tali sostanze per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori. Le sostanze e le aree di stoccaggio andranno utilizzate solo previa autorizzazione;</li> <li>Osservare nelle fasi di trasporto e scarico all'interno del Sito tutte le precauzioni necessarie ad evitare qualsiasi rischio per le persone e per l'ambiente;</li> <li>Tutte le sostanze pericolose devono essere adeguatamente etichettate ai sensi delle vigenti norme, manipolate e stoccate secondo le modalità previste nell'etichetta stessa;</li> <li>Essere in possesso della Scheda di Sicurezza della sostanza trasportata (aggiornata secondo la normativa vigente) e l'eventuale documentazione richiesta dalla normativa per il trasporto in ADR;</li> <li>In caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose la ditta è tenuta a procedere come indicato nelle Schede di Sicurezza e a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto.</li> </ul> </li> </ul>
Gestione Rifiuti	<ul> <li>La gestione dei rifiuti prodotti durante le attività della ditta esterna deve essere svolta come previsto nel capitolato d'appalto o dal contratto;</li> <li>È fatto divieto assoluto di introdurre rifiuti all'interno delle aree di stoccaggio di pertinenza di HASI (es. aree di deposito temporaneo);</li> <li>In nessun caso i rifiuti prodotti dalla ditta potranno venire abbandonati all'interno del sito.</li> </ul>
Gestione risorse idriche ed energetiche	<ul> <li>Per l'utilizzo di risorse del sito, la ditta deve obbligatoriamente richiedere autorizzazione al Responsabile Impianto;</li> <li>La ditta è comunque tenuta ad ottimizzare l'utilizzo di tali risorse.</li> </ul>

## 2.7 Collaborazione con i lavoratori del committente

I lavoratori esterni possono richiedere un supporto operativo agli addetti HASI solo previo accordo con il Responsabile Impianto.



Nota Informativa Rischi NIR.HS.0001 Rev.1 del 1/10/2019

PAG. 12 DI 13

## 3 Norme comportamentali in caso di emergenza

In caso di emergenza tutto il personale presente nel sito in oggetto, sia interno che esterno, opera secondo quanto previsto dal Piano di Emergenza Interno, che viene fornito alle ditte terze operanti nel Complesso contestualmente alla presente Nota Informativa.

Oltre a quanto previsto dal Piano di Emergenza consegnato, si precisa che:

- In caso di AVARIA del proprio mezzo sulla viabilità dell'impianto, il conducente deve attuare tutte le attività previste dal codice della strada per casi analoghi (posizionare il triangolo di segnalazione, attivare i lampeggiatori di emergenza, ecc.) e contattare gli operatori HASI.
- Devono essere adottate le misure per il contenimento degli impatti ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività.

## 4 Pericoli e rischi presenti nel complesso impiantistico

Nella presente sezione si forniscono informazioni riguardanti i pericoli e i potenziali rischi che caratterizzano il complesso impiantistico in oggetto. Dette informazioni sono state estratte dal Documento di Valutazione di Rischi predisposto in ossequio all'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Sono state predisposte, in appendice, specifiche schede di riepilogo dei pericoli/rischi di pertinenza dei diversi impianti compresi all'interno del complesso impiantistico in esame, a cui si rimanda interamente.

Per quanto riguarda le aree "comuni" del complesso impiantistico, si indicano i seguenti rischi potenziali:

- Rischio generale di potenziale presenza sulla pavimentazione delle zone di lavoro di sostanze scivolose (rifiuti, oli, grassi, ecc.);
- Rischio associato alla viabilità interna del Complesso per la circolazione di automezzi di HASI o di ditte terze;
- Rischio di investimento del personale a piedi ad opera dei mezzi in transito/manovra;
- Rischio da agenti atmosferici (neve, ghiaccio, pioggia, nebbia, ecc.).

Parte dei rischi citati possono essere ricondotti anche ai rischi di natura interferenziale di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/08, derivanti ad esempio dalla contemporaneità di attività svolte dal personale di HASI e di altre imprese. Detti rischi sono valutati all'interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI).

Eventuali approfondimenti specifici per la mitigazione di tale tipologia di rischio possono poi essere gestiti nell'impianto HASI attraverso le specifiche riunioni di coordinamento e l'adozione della procedura dei Permessi di Lavoro.



Nota Informativa Rischi NIR.HS.0001 Rev.1 del 1/10/2019

PAG. 13 DI 13

## 5 <u>Misure di prevenzione e protezione</u>

Gli impianti ed i luoghi di lavoro del sito in oggetto sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 ed al loro interno vengono attuate tutte le misure di prevenzione organizzative ed impiantistiche per limitare i rischi per la salute dei lavoratori presenti nel sito.

Le lavorazioni svolte sono regolamentate da Istruzioni Operative che vengono redatte con la consultazione dei Responsabili d'Impianto e distribuite, oltre che al personale interno, al Referente Operativo delle ditte esterne che operano all'interno del sito.

Tutti coloro che effettuano attività d'impianto devono indossare gli indumenti di lavoro.

All'ingresso di ogni area di lavoro sono installati cartelli segnaletici che individuano i DPI standard che è obbligatorio indossare in quell'area (es. indumenti ad alta visibilità, elmetto protettivo, scarpe di sicurezza, ecc.).

Il personale impegnato in attività che comportano rischi specifici deve fare uso dei DPI prescritti sul Permesso di Lavoro o sulle specifiche Procedure Operative.

In generale i DPI a disposizione del personale che opera in stabilimento sono costituiti da:

- Elmetto protettivo;
- Scarpe antinfortunistiche;
- Indumenti ad alta visibilità;
- Guanti, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici per contatto e per la protezione meccanica;
- Facciale filtrante FFP3, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici per inalazione;
- Semimaschera filtrante FFABEK1P3, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici per inalazione;
- Otoprottetori, per la protezione dall'esposizione al rumore.

Le specifiche misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre i rischi presenti nelle diverse aree del sito sono infine riportate dell'**Appendice A1** del presente documento.